

BEATO LUIGI TEZZA

RELIGIOSO

25 settembre - memoria facoltativa

Nacque a Conegliano il 1° novembre 1841, rimasto orfano di padre all'età di nove anni, si trasferì con la madre a Padova dove proseguì gli studi. Nel 1856 entrò nell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, divenendo sacerdote nel 1864. Si distinse sempre per pietà, spirito di obbedienza e diligenza nei suoi doveri, tanto da essere incaricato, ancor prima dell'ordinazione, della direzione dei giovani aspiranti. Dal 1869 svolse compiti di formazione nella sua Congregazione religiosa come maestro dei novizi e nel 1871 fu inviato in Francia per incrementare la nascente Provincia camilliana e nominato superiore; vi lavorò per aprire le prime opere assistenziali dell'Ordine, divenendone primo Provinciale. Eletto a incarichi centrali nel 1889 dovette ritornare a Roma, dove incontrò la Beata Giuseppina Vannini, con la quale poté realizzare il progetto della fondazione delle "Figlie di San Camillo" per l'assistenza degli infermi. Nel 1900 fu inviato in Perù con il compito di riformare la Comunità Camilliana di Lima. Per l'obbedienza e particolari esigenze dell'Ordine rimase in America fino alla morte che avvenne il 26 settembre 1923. Venne beatificato da Papa Giovanni Paolo II il 4 novembre 2001.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 20, 2-3

Il giusto gioisce della tua potenza, Signore,
ed esulta per la tua salvezza;
tu hai soddisfatto il desiderio del suo cuore

COLLETTA

O Dio, che nell'amore verso te e i fratelli
hai compendiato i tuoi comandamenti,
fa' che a imitazione del Beato Luigi Tezza,
dedichiamo la nostra vita a servizio del prossimo,
per essere da te benedetti nel regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

oppure:

O Dio, che nel beato Luigi, sacerdote,
hai dato alla tua chiesa un modello
di carità operosa verso i malati,
concedi a noi, per sua intercessione,
di impegnarci nelle opere di misericordia,
per crescere nell'amore verso di te e verso il prossimo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Sir 2, 7-13

Voi che temete il Signore, confidate, sperate, amate.

Dal libro del Siracide

Quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia; non deviate per non cadere. Voi che temete il Signore, confidate il lui; il vostro salario non verrà meno. Voi che temete il Signore, sperate i suoi benefici, la felicità eterna e la misericordia. Considerate le generazioni passate e riflettete: chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso? O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato? O chi lo ha invocato ed è stato da lui trascurato? Perché il Signore è clemente e misericordioso, rimette i peccati e salva al momento della tribolazione. Egli protegge quanti lo cercano con sincerità.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dai Salmi 36 e 40

R/ Il giusto ha nel cuore la legge del suo Dio.

Beato l'uomo che ha cura del debole,
nel giorno della sventura
il Signore lo libera. **R/**

Veglierà su di lui il Signore,
lo farà vivere beato sulla terra
e lo sosterrà sul letto del dolore. **R/**

Da questo saprò che tu mi ami
se non trionfa su di me il mio nemico;
per la mia integrità tu mi sostieni. **R/**

Mi fai stare alla tua presenza per sempre:
sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre per sempre. **R/**

>>>

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate, e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9 - 17

Non vi chiamo più servi, ma amici.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore! Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia con voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'umile offerta che ti presentiamo
nel ricordo del beato Luigi,
sia gradita al tuo nome, Signore,
e ci ottenga la salute del corpo e dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente giusto lodarti e ringraziarti, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
in ogni momento della nostra vita,

nella salute e nella malattia,
nella sofferenza e nella gioia,
per Cristo tuo servo e nostro Redentore.
Nella sua vita mortale egli passò
beneficando e sanando
tutti coloro che erano prigionieri del male.
Ancor oggi come buon samaritano
viene accanto ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito
e versa sulle sue ferite
l'olio della consolazione e il vino della speranza.
Per questo dono della tua grazia,
anche la notte del dolore
si apre alla luce pasquale del tuo Figlio crocifisso e risorto.
E noi, insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo con voce unanime l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal. 39, 8b - 9

Sul rotolo del libro di me è scritto, di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio del beato Luigi,
di progredire nella via della carità verso gli infermi
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.